

«Perché nulla vada perduto»

LA SFIDA DEL LAVORO OGGI



La locandina e il tema della Veglia per il lavoro

Veglia per il lavoro con Scola a Lecco martedì 28 negli stabilimenti dell'Icam

La Veglia per il lavoro, annuale appuntamento diocesano pensato in vista della Festa del lavoro del primo maggio allo scopo di riflettere su tematiche sociali, quest'anno sarà presieduta dal cardinale Angelo Scola martedì 28 aprile, alle ore 20.45, a Lecco, presso gli stabilimenti dell'Icam. La scelta della sede ha una duplice motivazione: innanzitutto quella di trovare un luogo significativo in merito al lavoro in rapporto all'alimentazione e all'agricoltura; in secondo luogo quella di uscire dalla città di Milano dove negli ultimi anni era stato celebrato questo significativo momento, per andare in altre zone della Diocesi e permettere alle persone di partecipare. L'icona biblica che cadenzierà i momenti della Veglia - sul tema «Perché nulla vada perduto» (Gv 6,12). La sfida del lavoro oggi - sarà la pagina del Vangelo di Giovanni che

narra l'episodio della moltiplicazione dei pani. Sarà posta al centro la questione della disoccupazione e dell'emergenza alimentare (e non solo) generata dall'assenza di reddito. Ma nello stesso tempo siamo chiamati a vedere come le risorse che abbiamo possono diventare il volano da cui ripartire per rendere più umana la vita. È previsto anche il racconto di esperienze locali e la testimonianza di persone che con il loro impegno stanno facendo impresa generando bene comune. La Icam stessa, sia in Africa sia in America Latina, sta provando a rendere dignitoso il lavoro di alcuni uomini e donne. La Veglia vuole essere un momento in cui, attraverso il linguaggio della preghiera, che la Chiesa sente proprio, e delle riflessioni si possa sostenere la speranza che nasce dalla fede in Gesù Cristo. Info, tel. 02.8556430; sociale@diocesi.milano.it.

Religioni a confronto su cibo e felicità

Una tavola rotonda interreligiosa, sul tema «Il menu della felicità», si terrà giovedì 23, dalle 10 alle 12, presso la sala conferenze dell'Archivio diocesano (via S. Calimero, 13/15 - Milano). Si tratta di un'iniziativa proposta in collaborazione con ExpoNet, magazine ufficiale di Expo Milano, con l'intento di creare un'occasione in cui rappresentanti della tradizioni religiose presenti a Milano possano confrontarsi sul significato che l'alimentazione possiede in ogni religione. In particolare il tema proposto vuole indagare a fondo su quali siano gli «ingredienti» che

contribuiscono alla felicità individuale per ogni specifico credo. Interverranno monsignor Luca Bressan (Chiesa cattolica ambrosiana), Tomma Khachatryan (Chiesa armena apostolica), Yahya Pallavicini (Comunità religiosa islamica), Giuseppe Platone (Chiesa evangelica valdese), Elia Ricchetti Elia (Comunità ebraica), Vickie Sims (Chiesa anglicana), Chiri Svamin (Hamsananda (Unione induista), Khenze Tenzin (Istituto Studi Buddhismo tibetano), Theophilakots Vitos (Chiesa ortodossa greca). Modereranno l'incontro i giornalisti Gerolamo Fazzini e Cinzia Figueis.



Hamsananda (Unione induista), Khenze Tenzin (Istituto Studi Buddhismo tibetano), Theophilakots Vitos (Chiesa ortodossa greca). Modereranno l'incontro i giornalisti Gerolamo Fazzini e Cinzia Figueis.

Si celebra oggi nelle parrocchie la 91ª giornata della Cattolica «impegnata - afferma il Rettore, Franco Anelli - a rinnovare il suo sforzo per gli studenti

attraverso il costante aggiornamento dell'offerta formativa e della ricerca scientifica» Con le offerte raccolte borse studio a livello internazionale

Dal'Università fiducia nel talento dei giovani

Ma come oggi il contributo dell'Università cattolica al Paese passa dal ridare fiducia alle nuove generazioni, così scrive l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, nel suo messaggio (nel box azzurro) per la 91ª Giornata Universitaria che si celebra oggi, promossa ogni anno in tutte le parrocchie dall'Istituto Toniolo di Studi Superiori, ente fondatore e garante dell'Università cattolica. Voluto dai cattolici italiani, l'Ateneo è stato fondato a Milano nel 1921 da padre Agostino Gemelli. Ha 5 campus: Milano, Roma, Brescia, Piacenza e Cremona. La più grande università cattolica nel mondo conta ben 12 facoltà, circa 41 mila studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero, e più di 1.400 docenti. La ricerca scientifica - articolata su 46 istituti, 25 dipartimenti, 76 centri di ricerca, oltre a 5 centri di ateneo - ha lo scopo di studiare le questioni cruciali del vivere e del convivere: le nuove frontiere dell'economia e della bioetica, il recupero e la valorizzazione dei beni culturali, le trasformazioni nel campo del diritto, le dinamiche familiari, il fenomeno dei mass media, l'evoluzione dei sistemi politici, i traguardi della medicina, le applicazioni tecnologiche della matematica e della fisica e le più recenti scoperte nella ricerca ambientale. A ciò si aggiunge la realtà del Policlinico Gemelli, collegato alla Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università cattolica di Roma. «L'Università cattolica - afferma il Rettore, professor Franco Anelli, nell'«Appello per la 91ª Giornata» - è impegnata da quasi un secolo nel coltivare i talenti delle nuove generazioni, rinnova il suo sforzo nell'accogliere ed educare gli studenti attraverso il costante aggiornamento dell'offerta formativa e della ricerca scientifica. In questa prospettiva vengono continuamente pensati ed attivati nuovi corsi di laurea e master, si intensificano le



Qui sopra, il manifesto della giornata e, a fianco, una veduta dell'Università Cattolica



relazioni con il mondo delle imprese, delle professioni e della pubblica amministrazione e vengono rafforzate le relazioni internazionali [...]. Seppure in un contesto economico sfavorevole, l'Università è riuscita nell'ultimo anno a supplire ai pesanti tagli delle risorse pubbliche per il diritto allo studio, sostenendo con borse di studio 864 giovani meritevoli». Con le offerte della Giornata universitaria 2015, l'Università cattolica vorrebbe essere presente nelle situazioni di emergenza internazionali con borse di studio per giovani cristiani del Medio Oriente, oltre a sostenere l'impegno diplomatico della Santa Sede nelle organizzazioni internazionali, attraverso borse di studio per tirocinanti formativi a Ginevra, Parigi, Vienna e in altre sedi. La Giornata per l'Università cattolica

ha permesso di raccogliere nel 2014 oltre 600 mila euro con cui sono state realizzate diverse iniziative: 127 borse di studio; 58 incontri e seminari nelle Diocesi italiane; 32 studenti che usufruiscono di contributi di solidarietà; 240 beneficiari di corsi per operatori di consulenti familiari a livello nazionale; 41 borse per scambi internazionali ed esperienze di volontariato nel Sud del mondo; 485 borse per corsi di lingue e alta formazione per gli studenti dei collegi dell'Università; 3500 ragazzi di tutta Italia coinvolti in proposte didattiche e iniziative di orientamento; 5.073 giovani tra i 18 e i 29 anni coinvolti per l'Indagine Rapporto Giovani. È notevole dunque l'impegno che l'Istituto Toniolo di Studi Superiori, come ente fondatore dell'Uca, porta avanti nelle diverse

attività di sostegno ai giovani, fra cui appunto il Rapporto come strumento di vera conoscenza delle loro esigenze e da cui emerge la voglia dei giovani di esserci ed essere protagonisti anche se non sempre il Paese offro loro le opportunità sperate e attese. Numerosi sono i progetti dell'Istituto Toniolo a favore dei giovani, della formazione, dello sviluppo, che vengono portati avanti anche grazie a quanto raccolto con la Giornata universitaria. Fra le attività, è importante quanto si intende realizzare anche grazie ai lasciti e, in particolare, il «progetto Losa», per il sostegno della ricerca scientifica in ambito neuro-oncologico pediatrico, e il lascito «Del Conte», fra i progetti e le borse che si vuole attivare per i giovani cristiani in Medio Oriente. Info: www.giornatauniversitaria.it.

L'Arcivescovo: «Per la Chiesa l'azione educativa è centrale»

DI ANGELO SCOLA *

L'annuale Giornata dedicata all'Università cattolica del Sacro Cuore costituisce un'importante risposta solo nel riflettere sulla centralità dell'azione educativa nella missione della Chiesa. Nel decennio dedicato dalla Chiesa italiana ad affrontare la sfida educativa appare ancor più necessario valorizzare e sostenere quei luoghi e quelle istituzioni che, come l'Ateneo dei cattolici italiani, si dedicano con passione e competenza all'alta formazione culturale e professionale delle nuove generazioni. Ma lo studio, anche il più qualificato, da solo non basta. Le più alte e vere aspirazioni che agitano il cuore dei giovani possono trovare risposta solo nell'incontro con Colui da cui discende ogni verità e grazia. È questo il fine ultimo di una istituzione accademica che attraverso una ricca e variegata offerta formativa secondo lo spirito della Costituzione «Ex corde Ecclesiae» di cui ricorre il venticinquesimo - , accompagna i giovani ad acquisire le competenze utili ad affrontare un mondo globalizzato, ma soprattutto a sperimentare quella pienezza di vita a cui mira un'autentica formazione umana e cristiana.

In Italia che l'Istituto Toniolo in collaborazione con l'Università Cattolica, il sostegno di Fondazione Carlo e di Intesa Sanpaolo, sta promuovendo dal 2012 sui 18-29enni - non sono disimpegnate e passive, ma credono nella loro capacità di dare un futuro migliore alla Chiesa, all'Italia e all'Europa che verrà. I giovani chiedono, però, di non essere lasciati soli dalle istituzioni e dalla società, di non essere considerati periferici e marginali rispetto alle sfide del tempo presente. Essi sono pronti ad assumersi, con coraggio e senza timore, la responsabilità di formarsi come persone e professionisti. Non rifiutano il sacrificio e l'impegno, ma hanno bisogno di segnali forti di fiducia e di una società che sappia proporre loro valori, ideali e ragioni adeguate per cui spendersi.

Da queste considerazioni nasce il messaggio simbolicamente espresso dagli studenti e sintetizzato nel manifesto della Giornata Universitaria 2015: «Mi sto preparando per vivere in un Paese migliore. Iniziano da me». Un messaggio che nasce dal tema della Giornata per l'Università cattolica che viene celebrata in tutte le Chiese domenica 19 aprile sul tema «Giovani: periferie al centro». Perché è proprio rimettendoli al centro che i giovani potranno esprimere le loro potenzialità di cambiamento e innovazione. Un impegno che l'Università cattolica si sente di spezzare in ogni sua espressione offrendosi come incubatrice di un'importante componente della realtà giovanile italiana da formare con la massima cura per dotare di nuove e competenti forze il tessuto socioeconomico e culturale del Paese.

Confidando nella collaborazione e nel concreto impegno delle comunità ecclesiali per rendere significativa la Giornata per l'Università cattolica, affidiamo allo sguardo amorevole e premuroso di Maria e Giuseppe l'educazione dei giovani perché come Gesù crescano in «età, sapienza e grazia».

*Arcivescovo di Milano e presidente dell'Istituto Toniolo di Studi Superiori

Nel messaggio un invito a «sperimentare quella pienezza di vita a cui mira un'autentica formazione umana e cristiana»

Ambiente, Scola parla ad Alba

«Cosa nutre la vita? Una Terra da custodire e da coltivare» è il tema che il cardinale Angelo Scola, Arcivescovo di Milano, tratterà in un incontro ad Alba, in provincia di Cuneo, che si terrà giovedì 23 aprile, alle ore 21, presso l'Auditorium Fondazione Ferrero (Strada di Mezzo, 44). Che cosa significa essere responsabili dell'ambiente? Come si può adempiere un tale compito? Quali leggi per garantire questa cura e, soprattutto, quale educazione? Saranno queste, in particolare, le domande poste a Scola, nell'intervento

di presentazione da parte di monsignor Giacomo Lanzetti, Vescovo di Alba, e poi veicolate dal moderatore Piero Bianucci. Oggi incomincio a diffondersi, nei singoli e nelle società, comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente. In non pochi contesti sociali si assiste, in forma crescente, a uno scatto di responsabilità. Il titolo di Expo 2015 contiene quattro parole chiave - alimentazione, energia, pianeta, vita - e invita a uno scatto di responsabilità nei confronti di una società divisa tra grandi potenzialità ed effettive possibilità.

Triennale: dialoghi sulla prossimità con il Cardinale, teologi e studiosi

Un colloquio del cardinale Angelo Scola, Arcivescovo di Milano, con Ernesto Galli Della Loggia, professore emerito di Storia contemporanea presso la Scuola Normale di Pisa ed editorialista del *Corriere della Sera*, è previsto mercoledì 22 aprile presso il Teatro dell'Arte alla Triennale di Milano (viale Alemagna, 6) la giornata di riflessione (ore 9.15-18) su Expo 2015 promossa dalla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, dal titolo «Che c'è di nuovo in città? Dialoghi sulla prossimità». Il tema affrontato in particolare da Scola sarà «Ultime notizie riguardo a Dio. La circolazione del discorso religioso nella città-mercato». A partire dall'attualità, ecclesiale e civile, la riflessione teologica-ecclesiale che

seguirà sarà incentrata sulla nuova evangelizzazione della città. L'incontro proseguirà ancora nella forma dei dialoghi, nei quali, oltre ai professori universitari Monica Martinelli, Emanuela Mora, Ferdinando Fava, Luigino Bruni, interverranno don Piero Cecchi (parroco emerito), Aldo Bonomi (direttore del Consorzio Aster), padre Giacomo Costa (direttore responsabile di *Aggiornamenti Sociali*), don Giuliano Zanchi (direttore del Museo Diocesano di Bergamo). Il dialogo conclusivo, condotto da Alessandro Zaccuri di *Avenire*, sarà tra monsignor Luca Bressan, Vicario episcopale per la Cultura, e il professor Mauro Magatti. Per informazioni: tel. 02.863181; e-mail: segreteria@ftis.it.

domenica 26

Medioriente e Occidente: un equilibrio possibile?

Domenica 26 aprile, alle ore 17.30, presso il Centro Asteria (piazza Carrara 17.1, angolo via C. Da Cernenate), l'Associazione per i diritti umani propone il terzo appuntamento della serie dal titolo «Diritti al centro». In questo incontro dal titolo «Medioriente e Occidente: un equilibrio possibile?» si parlerà in particolare di islam religioso e politico e del ruolo dell'informazione con l'approfondimento della giornalista Laura Silvia Battaglia che - attraverso le sue opere scritte e documentaristiche - proporrà un viaggio dall'Iraq allo Yemen (dove vive e lavora). Con questa iniziativa l'«Associazione per i diritti umani» e la sua vicepresidente Alessandra Montesanto, saggista e formatrice, vuole dar voce agli esperti sui grandi temi dei giorni nostri.